

Dichiarazioni

DS6901 Nel 770 il conto DS6901
della sostitutiva
sulla rivalutazione
delle quote

Marco Piazza

— a pag. 21

Nel 770 il conto della sostitutiva sulla rivalutazione di quote

Dichiarazioni

I fondi comuni indicano nella casella 3 le differenze di provvista

Nei Pir monitoraggio sul meccanismo dell'equalizzatore

Marco Piazza

Assogestioni, nella circolare 38 del 27 agosto, illustra alcune modifiche – riguardanti soprattutto le società di gestione dei fondi comuni d'investimento – della versione 2024 delle istruzioni al modello 770.

Affrancamento del costo fiscale delle quote di fondi comuni: nel quadro SM è stato introdotto un prospetto (SM25) per monitorare l'imposta sostitutiva versata entro lo scorso 16 settembre 2023 dagli intermediari normalmente tenuti a operare le ritenute sui proventi degli Oicr (Sgr, soggetti incaricati dei pagamenti, intermediari che detengono le quote in custodia o amministrazione a seconda dei casi) qualora l'investitore abbia esercitato entro lo scorso 30 giugno la facoltà di rivalutare il costo fiscale delle proprie azioni o quote mediante versamento di una imposta sostitutiva del 14% (da indicare nella colonna 2) sulla differenza (da indicare nella colonna 1) tra il valore di quote o azioni alla data del 31 dicembre 2022 e il costo o valore di acquisto o di sottoscrizione.

Sono sorte incertezze sul con-

tenuto della colonna 3 in cui si deve indicare «la somma della provvista fornita dai contribuenti, qualora sia diversa dall'importo di colonna 2». Assogestioni precisa che tale circostanza si verifica quando, considerato che i dati indicati nelle colonne 1 e 2 sono cumulativi, per effetto degli arrotondamenti, l'imposta effettivamente versata dall'intermediario e, di conseguenza, la provvista, non coincidono con l'importo di colonna 2.

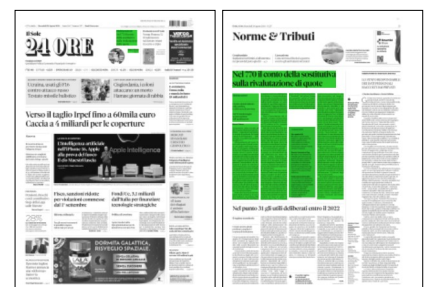
Piani d'investimento del risparmio a lungo termine (Pir): per quanto riguarda il prospetto contenuto nel Quadro SO (sezione III) relativo ai Pir, vengono fatte alcune precisazioni.

Nel caso in cui nel corso dell'anno il piano siano sia stato trasferito da un intermediario a un altro è quest'ultimo che deve comunicare i dati per l'intero periodo d'imposta. Lo stesso accorgimento vale nel caso in cui il trasferimento del piano derivi da operazioni straordinarie che hanno interessato gli intermediari.

Per l'Associazione, quindi:

- nel caso in cui un piano aperto presso un intermediario da una fiduciaria per conto del cliente, venga intestato al cliente, soltanto l'intermediario presso cui è detenuto il piano dovrà compilare il modello 770, come se il piano fosse stato intestato direttamente si dall'inizio del periodo;
- nel caso in cui il dossier sia intestato al Fondo unico di giustizia (Fug), il quadro SO deve continuare a essere compilato con riferimento all'originario intestatario perché l'intestazione al Fug non comporta chiusura del rapporto fino alla confisca definitiva.

Inoltre, le istruzioni contengono precisazioni riguardo al caso in cui il Pir sia costituito mediante fondo alternativo che preveda un meccanismo di equalizzazione in base al quale le sottoscrizioni che avvengono dopo il primo closing acquistano l'"anzianità" del primo closing per garantire parità di trattamento fra tutti gli investitori. Le istruzioni precisano che nel campo 6 della sezione III (Data di costituzione) si deve indicare la data del primo closing anche se l'investitore ha sottoscritto in una data successiva; nel campo 8 (Plafond annuo) si deve indicare l'importo effettivamente versato nel periodo oggetto di dichiarazione, «ma solo per l'ammontare effettivamente riferibile a tale periodo» e non anche per l'ammontare che viene "spalmato" sui periodi precedenti in proporzione al rapporto fra i richiami effettuati di volta in volta dal gestore e gli impegni complessivi. È stato inoltre chiarito che il momento in cui deve essere "fotografato" il plafond annuale da indicare nel campo 8, è il 31 dicembre del periodo di imposta oggetto di dichiarazione ossia, come precisa l'Associazione, senza considerare le movimentazioni intervenute successivamente che possono avere effetti sul plafond utilizzato nell'anno oggetto di



dichiarazione e senza che si debbano rettificare le dichiarazioni degli anni precedenti.

DS6901

DS6901

Infine, nelle istruzioni, viene chiarito che, nel caso di fondi comuni alternativi che raccolgono il capitale con il meccanismo del richiamo degli impegni, il campo 8 della Sezione III deve essere compilato indicando l'importo effettivamente versato nel periodo di imposta oggetto di dichiarazione, nei limiti dell'ammontare massimo del plafond annuale. Eventuali versamenti eccedenti utilizzeranno il plafond degli esercizi successivi.

Per quanto riguarda la compilazione del campo 11 (Proventi lordi) è stato precisato che devono essere inclusi i proventi che, in base a quanto previsto dal regolamento dell'Oicr, sono oggetto di reinvestimento automatico, perché, seppure non corrisposti, devono essere considerati comunque realizzati dal titolare del piano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CHIARIMENTI

Pir e quadro SO

Nel caso in cui nel corso dell'anno il piano siano stato trasferito da un intermediario a un altro è quest'ultimo che deve comunicare i dati per l'intero periodo d'imposta.

Dossier intestato al Fug

Nel caso in cui il dossier sia intestato al Fondo unico di giustizia (Fug), il quadro SO deve continuare a essere compilato con riferimento all'originario intestatario perché l'intestazione al Fug non comporta chiusura del rapporto fino alla confisca definitiva.

Fondi comuni alternativi

Per i fondi comuni alternativi che raccolgono il capitale con il meccanismo del richiamo degli impegni, il campo 8 della Sezione III deve essere compilato indicando l'importo effettivamente versato nel periodo di imposta oggetto di dichiarazione